

## RIASSUNTO RIUNIONI — FEBBRAIO 2017

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal «Centro Missionario Internazionale» di Krefeld in Germania. Dio vi benedica riccamente ovunque vi troviate. Ognuno viva per la gloria di Dio aspettando il ritorno del Signore che avrà luogo molto presto. Comprendiamo che questa è l'ultima chiamata che risuona in tutto il mondo.

Guardando allo scorso fine settimana, lodiamo il Signore per aver guidato così tanti credenti per ascoltare la vera Parola di Dio — non delle interpretazioni, non delle spiegazioni — ma la Parola di Dio originale. Sono quasi pronto per il mio prossimo viaggio ad Hong Kong, a Manila, nella Corea del Sud, a Pechino e anche ad Ulaanbaatar in Mongolia, per annunciare la preziosa Parola di Dio promessa per il nostro giorno.

Diciamo sempre che la prima e l'ultima predicazione devono essere uguali, il primo e l'ultimo battesimo devono essere uguali. Allo stesso modo deve essere con la Cena del Signore. Ritorniamo al principio, all'originale, rispettiamo l'ordine divino sin dal giorno di Pentecoste quando la Chiesa neotestamentaria, i redenti, sono stati stabiliti come Chiesa: il Corpo di Cristo, i veri credenti. Dio ha promesso di dimorare con noi, di vivere in noi e, per la grazia di Dio, non è una parola vuota: ogni promessa è collegata al suo adempimento.

Guardando alla prima venuta di Cristo, una profezia si è adempiuta come disse nostro Signore: "Io vi mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia per preparare la via davanti a Me". Quando il tempo fu compiuto, la Parola del Signore venne a Giovanni il Battista ed egli iniziò il suo ministero. Era un uomo mandato da Dio, un uomo chiamato da Dio e il suo ministero è stato confermato a tutti coloro che vennero ad ascoltare il suo messaggio, credendolo ed essendo battezzati nel fiume Giordano.

Poi, dopo che il Nuovo Testamento ha avuto inizio, nel giorno di Pentecoste, vediamo l'apostolo Pietro predicare il primo sermone con autorità divina: "Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de' vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo" (Atti 2: 38).

Poi vediamo anche gli altri apostoli. Vediamo l'apostolo Giovanni che ha avuto il suo posto. Vediamo Giacomo che ha avuto il suo posto, specialmente in Atti, capitolo 15. Vediamo questi ministeri collocati da Dio nella Chiesa del Nuovo Testamento. Leggiamo poi dell'incarico che ha ricevuto Paolo in Atti, capitolo 9, e anche nei capitoli 22 e 26. Leggiamo come l'apostolo Paolo è stato chiamato.

Cari, desidero dire questo con amore: prima che possa essere eseguito un incarico, ci deve essere una chiamata. Il Signore stesso deve chiamare i Suoi servitori al ministero. In merito all'apostolo Paolo leggiamo in Atti 26: 14: "... una voce mi parlò e mi disse in lingua ebraica: «Saulo, Saulo perché Mi perseguiti?»". Conosciamo tutti la testimonianza dell'apostolo, la sua chiamata, il suo ministero, ma qui è messo in risalto che il Signore gli parlò nella sua madrelingua.

Nei nostri giorni il Signore ha parlato a William Branham nella sua madrelingua. Vi dico oggi che il Signore mi ha parlato nella mia lingua il 2 aprile 1962, poco prima dell'alba. Il Signore ci parla sempre nella nostra lingua. Anche se qualcuno parlasse in altre lingue, dovrebbe essere interpretato affinché possiamo conoscere quanto il Signore ha detto nella nostra lingua.

Ma la testimonianza dell'apostolo Paolo va un po' più in profondità e sta scritto nel versetto 16: "Ma alzati e sta in piedi perché per questo ti sono apparso". Per questo scopo. C'è uno scopo

collegato a una chiamata divina. "Per questo ti sono apparso, per questo scopo, per farti ministro e testimone delle cose che hai visto e di quelle per le quali ti apparirò ancora".

Cari fratelli e sorelle, Dio ha dato delle promesse e queste promesse sono state adempiute nel corso del tempo, con il popolo di Dio e anche con i servitori di Dio. Qui leggiamo nel versetto 18: "... per aprire loro gli occhi, affinché si convertano dalle tenebre alla luce". Che glorioso ministero! "Per questo ti sono apparso...", per essere un ministro, per condividere la Parola di Dio — attraverso la predicazione, tu darai loro luce. Nel principio il Signore disse: "Sia la luce, e la luce fu". Il nostro Signore disse: "Chi Mi segue non rimarrà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

Cari fratelli e sorelle, venendo al nostro tempo vorrei dire che è un assoluto, grande mistero di Dio, di aver mandato il Suo profeta nei nostri giorni per rivelare anche i Sette Suggelli, per dare rivelazione divina e condividere i misteri con noi. Cari, ecco perché il fratello Branham ha usato il versetto di Apocalisse 10: 7 più di 55 volte, però al plurale. Apocalisse 10: 7 parla di un mistero, un mistero, in merito al mistero di Dio. Ma il fratello Branham, quale messaggero della settima epoca della Chiesa, un profeta promesso nella santa Parola di Dio, nell'Antico e nel Nuovo Testamento, fu chiamato per rivelare tutto il Consiglio di Dio, non soltanto un mistero, il mistero della Deità, ma tutti i misteri, dalla Genesi all'Apocalisse.

Così vediamo e siamo a conoscenza del suo ministero e siamo riconoscenti a Dio nel nostro cuore. Cari, penso anche al privilegio che il fratello Frank, nato in Polonia e vissuto in Germania, è entrato in contatto con l'uomo di Dio che viveva negli Stati Uniti e poi, per la grazia di Dio, è stato chiamato direttamente per andare di città in città per condividere la Parola di Dio.

Cari, dico questo nel Nome del Signore, davanti all'Onnipotente, che giudicherà i vivi e i morti: il 2 aprile 1962 ho udito la voce, la voce penetrante, la voce di comando del Signore. Alleluia! Non è facile rendere questa testimonianza, ma il Signore si è indirizzato a me dicendo: «Mio servitore, il tuo tempo per questa città in breve sarà terminato. Io ti manderò in altre città a predicare la mia Parola». Io crollai sul pavimento, caddi sul davanti alla mia sinistra. Fratelli, non potreste comprendere e neanche immaginare di ascoltare, in questo corpo naturale, questa voce soprannaturale e potente del Signore. Questo corpo non può reggerlo ancora. Ma, per la grazia di Dio, fui di nuovo in grado di stare in piedi. Fratelli, stesi entrambe le mie mani così e dissi: «O Signore, loro non mi ascolteranno, hanno tutto in abbondanza, non sono pronti ad ascoltare». Guardavo verso la finestra, quando la voce del Signore è venuta per la seconda volta, dall'alto ma dalla destra, dicendo: «Mio servitore, sta per venire una grande carestia, immagazzina del cibo perché allora tu starai in mezzo al popolo per distribuire il cibo». Queste parole sono vere come ogni parola di Dio. Conoscete la mia testimonianza, non ho bisogno di entrare nei dettagli, ma il fratello Branham ha confermato ciò e ha ripetuto in lingua inglese, parola per parola, quello che il Signore mi aveva detto in lingua tedesca.

Fratelli, anche quel momento, il 3 dicembre 1962, quando eravamo insieme, il fratello Branham, il fratello Sothman, il fratello Wood e il fratello Frank, non lo dimenticherò mai. Quando il fratello Branham, seduto di fronte al fratello Frank disse: «Il Cibo che devi immagazzinare è la Parola promessa di Dio per questo giorno ed è contenuto nei nastri che vengono registrati». Ed è entrato nei dettagli, cioè che il Signore avrebbe mandato una carestia di udire le Sue parole, non delle spiegazioni, non delle interpretazioni, ma di udire la Sua Parola.

Guardando indietro, il Signore mi ha dato la grazia di predicare la Sua Parola, e fino ad ora sono stato in 158, 159 o 160 nazioni, cari fratelli e sorelle, condividendo la preziosa Parola di Dio. E anche dal «Centro Missionario» i sermoni e le riunioni, che abbiamo qui ogni primo fine settimana del mese, le condividiamo con 172 nazioni e con i credenti in ogni luogo.

Siamo riconoscenti per la chiamata divina. Com'è certo che il Signore ha chiamato l'apostolo Paolo, come ha chiamato il fratello Branham... Io non sono Paolo, non sono il fratello Branham, sono il fratello Frank, non sono degno di essere un servitore, ma, esattamente 14 volte fin dal 1962, il Signore si è indirizzato a me con: «Mio servitore...». Esattamente 14 volte il Signore mi ha parlato, rivolgendosi a me direttamente con le parole: «Mio servitore...».

Così, ho fatto semplicemente ciò che il Signore mi ha chiamato a fare, e il Messaggio dell'ora si è diffuso su tutta la terra, in tutte le nazioni, in tutte le lingue, come il Signore aveva detto ad Abrahamo: "In te saranno benedette tutte le nazioni" e come sta scritto in Apocalisse, capitolo 5, che essi cantavano il cantico. Il Signore ha chiamato da tutte le nazioni e lingue un popolo per essere i Suoi sacerdoti e condividere con Lui il Regno.

Cari, che Dio vi benedica, che Egli sia con voi. Se possiamo recarvi un servizio, fatecelo sapere. Il ritorno di Cristo è molto vicino. Che Dio benedica Israele. Che Dio benedica tutte le nazioni. Che Dio benedica il Suo popolo in ogni continente sulla terra. La grazia e la pace di Dio siano con tutti voi, nel santo Nome di Gesù, amen!

E. Frank